

Deloitte.

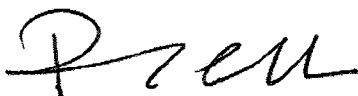
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE

**Al Consiglio di Amministrazione del
FASC – FONDO AGENTI SPEDIZIONIERI CORRIERI**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del FASC – Fondo Agenti Spedizionieri Corrieri (il "Fondo") chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori del FASC – Fondo Agenti Spedizionieri Corrieri. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 aprile 2008.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del FASC – Fondo Agenti Spedizionieri Corrieri al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Fondo.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori del FASC – Fondo Agenti Spedizionieri Corrieri. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del FASC – Fondo Agenti Spedizionieri Corrieri al 31 dicembre 2008.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Paolo Coppola
Socio

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

FASC IMMOBILIARE S.R.L. – SOCIETA' UNIPERSONALE**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31.12.2008 AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429 C.C.**All'Assemblea dei Soci della società Fasc Immobiliare srl

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 di Fasc Immobiliare srl, società interamente controllata dalla Fondazione FASC, si presenta composto di tre parti: lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa.

Lo stato patrimoniale presentato al Vostro esame e all'approvazione, si è chiuso con un utile netto di Euro 4.342.174, rispetto al risultato del periodo precedente, pari a Euro 993.408, si registra un incremento del 362%. Le imposte IRAP ed IRES sono state pari a Euro 3.475.233.

Nel presente esercizio, si è proceduto ad effettuare una rivalutazione immobiliare ai sensi del D.L. 185/2008 convertito in legge n.2 del 28/01/2009, art.15 commi 16-23.

A tale scopo è stata acquisita una perizia tecnica redatta con un criterio di valutazione omogeneo, nella fattispecie quello di mercato, che ha attestato un maggior valore complessivo di Euro 9.869.132. Tale importo non risulta eccedere il valore attribuibile ai beni in base ai criteri stabiliti dalla legge.

La rivalutazione ha riguardato i beni immobili previa individuazione di categorie omogenee quali i beni ammortizzabili (strumentali) e i beni non ammortizzabili (abitativo e terreni), presenti in bilancio al 31/12/2007 ed ancora presenti alla data del 31/12/2008.

La rivalutazione è stata operata sul valore residuo dei beni al netto degli ammortamenti effettuati nel 2008, il processo di ammortamento sui maggiori valori decorrerà dal 2009.

La società di revisione Deloitte & Touche SpA, incaricata del controllo contabile e certificazione del Bilancio, ha confermato che il Bilancio di esercizio 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, e, che lo stesso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Il Collegio, prende atto che la Deloitte & Touche, garantisce che non vi sono rilievi di sorta nella valutazione della bozza di Bilancio al 31/12/2008.

La presente relazione viene redatta da questo Collegio ai sensi dell'art. 2429 c.c. e dei Principi di Comportamento del Collegio Sindacale del C.N.D.C.

In particolare, Vi diamo atto di quanto segue:

- il bilancio è stato redatto secondo la prescritta configurazione di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti c.c.;
- la relazione del CdA ed i documenti di bilancio, descrivono in maniera dettagliata i principali fatti della gestione dell'esercizio 2008 e dei primi mesi dell'esercizio successivo.
- gli Amministratori, nella nota integrativa e nei relativi allegati, hanno fornito tutte le informazioni e i dettagli richiesti dall'art. 2427 e 2427 bis c.c. per le singole voci di bilancio;
- l'applicazione delle disposizioni del Codice Civile in materia di redazione del bilancio è, nel caso della Vostra Società, compatibile con la rappresentazione veritiera e corretta, sicché non si è resa necessaria l'applicazione di alcuna deroga ex art. 2423, comma 4, c.c.;
- sono stati applicati criteri di valutazione conformi a quelli prescritti dall'art. 2426 c.c., dettagliatamente descritti nella Nota Integrativa;
- i ratei e risconti sono stati iscritti sulla base della competenza temporale;

- gli ammortamenti sono stati calcolati secondo i criteri economico tecnici illustrati nella Nota Integrativa;
- i crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo, ai sensi dell'art. 2426, n. 8, c.c.;
- i fondi rischi e oneri sono stanziati secondo la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione;
- I ricavi di vendita e delle prestazioni di servizi nonché i costi e le spese, sono riconosciuti in base al criterio di competenza temporale;
- il Trattamento di Fine Rapporto è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dipendente;
- nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto al controllo dell'amministrazione ed alla vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto ed abbiamo effettuato le verifiche ai sensi dell'art. 2403 c.c.. Sulla base di tali controlli non abbiamo rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e statutari.

Nella relazione sulla gestione il Vostro Presidente, evidenzia, come potrete deliberare di destinare l'utile dell'esercizio pari a € 4.342.174 per euro 220.982 a riserva legale e per euro 4.121.192 a dividendo da distribuire al Socio Unico.

Il Collegio nulla ha da proporre rispetto al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, ed avendo tenuto conto che la società di revisione, Deolitte & Touche SpA, incaricata della certificazione, non ha formulato alcun rilievo, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio e Vi invita ad adottare le conseguenti delibere anche per quanto concerne la destinazione dell'utile netto conseguito.

Milano, 8 Aprile 2009

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Guido Martelli

Dott. Vincenzo Pagnozzi

Dott. Giancarlo Saglimbeni

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

F.A.S.C. - FONDO AGENTI SPEDIZIONIERI CORRIERI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

(ammontari in unità di euro)

	Bilancio 31/12/08	Bilancio 31/12/07
A) CREDITI VS SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
TOTALE CREDITI VS SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI A)		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali	22.487	0
4) Concessioni, licenze, marchi e simili		
II. Immobilizzazioni materiali	27.477.076	27.923.250
1) Terreni e fabbricati		
Fabbricati	27.469.472	27.905.856
4) Altri beni		
Mobili e arredi	3.176	4.764
Macchine elettroniche d'ufficio	4.428	12.630
Altre immobilizzazioni	0	0
Attrezzature	0	0
III. Immobilizzazioni finanziarie	407.603.076	409.774.021
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	74.556.077	43.527.202
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate	173.635.780	173.635.780
3) Altri titoli		
Polizze a capitalizzazione	55.004.942	78.665.190
Titoli in gestione GPM	80.903.259	90.424.111
Altri titoli	23.503.018	23.521.738
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	435.102.639	437.697.271
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II. Crediti	25.576.597	29.632.706
2) Verso imprese controllate		
Crediti per interessi su finanziamenti	16.592.000	17.711.000
Crediti per dividendi da ricevere	5.250.000	0
Altri crediti	300.242	286.840
4 bis) Crediti tributari		
Crediti tributari	106.374	260.636
5) Altri crediti		
Crediti verso aziende	1.914.769	10.546.170
Crediti verso federazioni di categoria	355.584	18.551
Crediti verso Enti previdenziali	178	1.077
Crediti verso acquirenti immobili	5.000	5.000
Depositi cauzionali (interamente esigibili oltre i 12 mesi)	0	8.608
Crediti diversi	177.263	165.994
Crediti verso inquilini	771.121	483.357
Fondo svalutazione crediti	-699.079	-629.396
Anticipi per conto inquilini	672.786	668.867
Crediti verso condomini	130.359	106.002
III. Attività finanziarie non immobilizzate	27.558.134	25.799.506
6) Altri titoli		
Altri	27.558.134	25.799.506
IV. Disponibilità liquide	54.845.960	30.098.805
1) Depositi bancari e postali		
Depositi bancari	54.836.539	30.087.583
2) Assegni		
Cassa assegni	7.757	7.747
3) Denaro e valori in cassa		
Cassa	1.664	3.460
Cassa bolli	0	15
ATTIVO CIRCOLANTE C)	107.980.691	85.531.017
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Ratei attivi	4.163.785	2.932.911
Risconti attivi	67.001	72.057
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	4.230.786	3.004.968
TOTALE ATTIVO (A + B + C + D)	547.314.116	526.233.256

F.A.S.C. - FONDO AGENTI SPEDIZIONIERI CORRIERI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

(ammontari in unità di euro)

	Bilancio 31/12/08	Bilancio 31/12/07
A) PATRIMONIO NETTO		
VII. Altre riserve	520.573.102	496.913.977
Patrimonio di competenza degli iscritti - conti di previdenza	520.573.102	496.913.977
IX. Utile dell'esercizio	4.990.000	13.582.790
TOTALE PATRIMONIO NETTO A)	525.563.102	510.496.767
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) Altri fondi per rischi e oneri	8.181.925	1.912.408
Fondo imposte	1.176.863	1.330.725
Fondo cause legali in corso	292.000	93.574
Fondo oneri futuri	6.713.062	488.109
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI B)	8.181.925	1.912.408
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
Fondo tfr impiegati	388.819	367.982
Fondo tfr portieri	11.902	31.175
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO C)	400.721	399.157
D) DEBITI		
6) Acconti	424.381	368.891
Acconti da inquilini per spese anticipate	424.381	368.891
7) Debiti verso fornitori	499.913	799.276
Debiti verso fornitori	439.868	483.449
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	60.045	315.827
9) Debiti verso imprese controllate	33.600	90.367
Altri debiti verso imprese controllate	33.600	90.367
12) Debiti tributari	1.667.148	1.407.767
Debiti per ritenute erariali	178.732	93.317
Debiti per imposta su rivalutazione TFR	30	399
Debiti per imposte indirette	1.488.386	1.314.051
13) Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	123.862	113.884
debiti verso enti previdenziali	123.862	113.884
14) Altri debiti	10.419.464	10.644.739
Debiti verso inquilini	425.819	282.722
Debiti verso dipendenti	88.112	72.851
Debiti verso aziende	387.247	426.609
Debiti verso iscritti per liquidazioni	7.353.075	7.656.514
Contributi da accreditare	1.904.897	1.697.868
Debiti verso federazioni di categoria	239.137	499.061
Debiti diversi	21.177	9.114
TOTALE DEBITI D)	13.168.368	13.424.924
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
TOTALE RATEI E RISCONTI E)	0	0
TOTALE PASSIVO (A + B + C + D + E)	547.314.116	526.233.256

F.A.S.C. - FONDO AGENTI SPEDIZIONIERI CORRIERI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008

CONTO ECONOMICO

(ammontari in unità di euro)

	Bilancio 31/12/08	Bilancio 31/12/07
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) <u>ricavi delle vendite e delle prestazioni</u>	766.800	1.854.217
Canoni di locazione	766.800	1.854.217
5) <u>altri ricavi e proventi</u>	858.726	4.385.060
Recupero spese da federazioni di categoria	62.082	67.980
Altri recuperi	27.191	32.016
Plusvalenze da alienazione immobili	0	3.776.581
Plusvalenze da alienazione cespiti	160	956
Utilizzo fondi rischi e oneri	437.340	103.000
Altri ricavi e proventi di carattere ordinario	331.953	404.527
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	1.625.526	6.239.277
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) <u>per materiali di consumo</u>	23.643	27.054
Forniture per uffici	19.535	23.318
Libri, giornali e riviste	4.108	3.736
7) <u>per servizi</u>	1.198.244	2.475.346
Emolumenti e rimborsi spese agli Organi Collegiali	478.547	501.760
Consulenze legali e notarili	150.675	219.138
Consulenze tecniche e amministrative e lavori affidati a terzi	302.791	445.492
Consulenze finanziarie	48.393	26.899
Spese per provvigioni	0	1.062.000
Premi di assicurazioni	46.314	56.805
Spese per utenze e servizi vari	171.524	163.252
9) <u>per il personale</u>	1.275.352	1.191.354
a) Salari e stipendi	940.306	883.204
b) Oneri sociali	255.233	235.910
c) Trattamento di fine rapporto	0	0
d) Accantonamento TFR impiegati	68.888	66.756
e) Altri costi del personale	1.604	488
e) Rimborsi spese al personale	9.321	4.996
10) <u>ammortamenti e svalutazioni</u>	529.257	510.763
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	7.496	2.889
b) Ammortamento fabbricati	436.384	436.384
b) Ammortamento mobili e arredi	1.588	2.010
b) Ammortamento macchine elettroniche d'ufficio	14.106	12.935
d) Svalutazione crediti vs inquilini	69.683	56.545
14) <u>oneri diversi di gestione</u>	7.646.492	2.764.616
Spese gestione immobili a carico proprietà	55.627	64.489
Spese di manutenzione	58.902	57.066
Restituzione rimborsi diversi	1.777	5.748
Imposte e tasse non sul reddito	592.077	917.947
Minusvalenze da alienazione immobili	0	964.012
Minusvalenze da alienazione titoli	21.360	663.463
Accantonamento a fondo cause legali	203.000	0
Accantonamento a fondo oneri futuri	6.607.000	0
Altri oneri di gestione	106.749	91.891
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	10.672.988	6.969.133

F.A.S.C. - FONDO AGENTI SPEDIZIONIERI CORRIERI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008

CONTO ECONOMICO

(ammontari in unità di euro)

	Bilancio 31/12/08	Bilancio 31/12/07
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) <u>proventi da partecipazioni</u>	5.250.000	0
dividendi da imprese controllate	5.250.000	0
16) <u>altri proventi finanziari</u>	13.416.624	16.106.044
a) <u>da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:</u>	6.914.000	9.678.000
verso imprese controllate e collegate	6.914.000	9.678.000
b) <u>da titoli nelle immobilizzazioni non partecipazioni</u>	5.898.142	5.935.338
Interessi su titoli	4.148.039	1.455.851
Rendimento su GPM e fondi	0	1.503.958
Rendimenti polizze a capitalizzazione	1.750.103	2.975.529
d) <u>proventi diversi dai precedenti</u>	604.482	492.706
Interessi bancari e postali	603.583	492.084
Interessi per ritardato pagamento canoni	899	622
17) <u>interessi e altri oneri finanziari</u>	4.198.768	247.635
Perdite su GPM e fondi	3.915.760	0
Interessi passivi su c/c e depositi cauzionali	1.444	13.695
Spese bancarie	281.564	233.940
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17)	14.467.856	15.858.409
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) <u>proventi straordinari</u>	875.533	325.862
Sopravvenienze attive	875.532	325.859
Arrotondamenti euro	1	3
21) <u>oneri straordinari</u>	209.783	188.847
Sopravvenienze passive	209.783	188.847
Arrotondamenti euro	0	0
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)	665.750	137.015
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + E)	6.086.144	15.265.568
22) <u>imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate</u>	1.096.144	1.682.778
a) <u>imposte correnti</u>	145.469	352.053
Ires	103.156	307.056
Irap	42.313	44.997
b) <u>imposte differite</u>	950.675	1.330.725
Ires su interessi su finanziamento	950.675	1.330.725
26) <u>utile dell'esercizio</u>	4.990.000	13.582.790

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2008 è stato redatto in conformità al D.Lgs. 127/91 ed alle altre disposizioni previste dal codice civile in materia di bilancio. Esso è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 e 2427 bis c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si fa presente che i bilanci del FASC sono redatti in conformità al D.Lgs. 127/91 pur in assenza di specifiche norme e schemi di bilancio per gli enti previdenziali. In particolare, si precisa che sono stati adottati i principi previsti dall'art. 2423 e seguenti del codice civile e, laddove questi sono stati considerati non compatibili con una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio della Fondazione, si è provveduto a derogare a detti principi sulla base delle disposizioni di cui all'art. 2423, 4° Comma, del codice civile.

Le deroghe all'art. 2423 del Codice Civile sono evidenziate in una apposita sezione della presente nota integrativa.

Come previsto dal D.Lgs. 17/01/2003 n. 6 per gli esercizi chiusi al 31/12/2004 a decorrere dal 30/09/2004, l'allegato bilancio e la presente nota integrativa sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile come modificati dalla suddetta normativa (riforma del diritto societario).

PRINCIPI CONTABILI SEGUITI NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi contabili:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato;
- Nel conto economico è stato esposto esclusivamente l'utile realizzato alla data di chiusura dell'esercizio;
- Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;

- I valori di bilancio dell'esercizio in corso sono stati esposti in modo da essere comparabili con quelli delle voci di bilancio dell'esercizio precedente;
- Il bilancio e la nota integrativa sono stati entrambi redatti all'unità di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2008 in osservanza dall'art. 2426 c.c. non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura, stimato in quattro anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali strumentali sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli eventuali oneri accessori, al lordo delle relative rivalutazioni economiche effettuate negli esercizi precedenti e sono sistematicamente ammortizzate sulla base della residua possibilità di utilizzazione. In particolare sono utilizzate le seguenti aliquote:

- immobili strumentali 1,50%
- altri beni 25,00%

Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai beni ammortizzabili cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni materiali che costituiscono investimenti del programma previdenziale sono valutate, in deroga, sulla base dell'art. 2423, 4° comma, in base al valore normale come successivamente evidenziato nella apposita sezione della presente nota integrativa.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo, rettificato per eventuali perdite durevoli di valore.

I crediti sono valutati al valore nominale, anche in questo caso rettificato per eventuali perdite durevoli di valore.

Gli altri titoli sono valutati, in deroga, sulla base dell'art. 2423, 4° comma, al valore normale come successivamente evidenziato nella apposita sezione della presente nota integrativa, salvo i titoli strutturati i quali sono stati valutati al costo, rettificato di eventuali perdite durevoli di valore.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Si precisa che nei crediti alla voce “Anticipi per conto inquilini” sono accolte le spese di manutenzione ordinaria sostenute dalla Fondazione nel corso dell’esercizio che devono essere addebitate agli inquilini e per le quali alla data di chiusura del bilancio non sono ancora determinabili le quote di ripartizione ai singoli inquilini.

La determinazione delle quote di dette spese da addebitare ai singoli inquilini avviene sulla base dei consuntivi di spesa degli stabili, la cui approvazione è successiva alla data di chiusura dell’esercizio.

Analogamente, nelle passività, tra i debiti, è esposta la voce “Acconti da inquilini per spese anticipate”, che accoglie gli acconti versati dagli inquilini durante l’esercizio 2008 a fronte delle spese di manutenzione ordinaria sostenute dalla Fondazione e classificate nel conto “anticipi per conto inquilini”. All’approvazione dei consuntivi di spesa degli stabili, che determina la quota di ripartizione sui singoli inquilini, gli acconti ricevuti dagli inquilini vengono accreditati nel conto “anticipi per conto inquilini” che accoglie le spese di manutenzione sostenute dalla Fondazione per conto degli stessi, provvedendo all’eventuale conguaglio ove necessario.

Titoli che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati, in deroga, sulla base dell’art. 2423, 4° comma, al valore normale come successivamente evidenziato nella apposita sezione della presente nota integrativa.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Conti di previdenza

I conti di previdenza rappresentano il patrimonio della Fondazione dovuto agli iscritti al 31/12/08, accumulato nei vari anni a seguito dei versamenti effettuati dalle aziende per conto degli iscritti e dalla redditività prodotta nel tempo dagli investimenti. Pertanto:

- l’ammontare dei conti di previdenza dovuti agli iscritti che non hanno ancora maturato il diritto alla liquidazione alla data di chiusura dell’esercizio, è esposto nel patrimonio netto alla voce “patrimonio di competenza degli iscritti – conti di previdenza”;
- l’ammontare dei conti di previdenza dovuti agli iscritti che, alla data di chiusura dell’esercizio, hanno già maturato il diritto alla liquidazione ed il cui valore risulta quindi già definito e non più suscettibile di variazioni, è esposto nelle passività di stato patrimoniale, tra gli altri debiti, alla voce “debiti verso iscritti per liquidazioni”.

Si precisa che a partire dall’esercizio 2008 il criterio di contabilizzazione in bilancio dei contributi che incrementano i conti di previdenza è quello della cassa in luogo di quello della competenza.

Sono quindi accreditati alle posizioni individuali degli iscritti i contributi riconciliati, il cui incasso avviene tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ciascun esercizio, indipendentemente dall’effettivo periodo di competenza dei contributi stessi.

Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Fondo trattamento di fine rapporto subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in forza a fine esercizio in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo indici.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

Imposte differite

In accoglimento al principio contabile n. 25 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, si precisa che nell'allegato bilancio sono stati inseriti ammontari a titolo di imposte differite, determinati sugli interessi maturati sul finanziamento erogato alla società controllata la cui tassazione avviene secondo il principio di cassa.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Il bilancio è espresso in unità di Euro, mediante arrotondamento dei valori decimali. Non vi sono voci di bilancio espresse all'origine in altre valute.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi di vendita e delle prestazioni di servizi nonché i costi e le spese, sono riconosciuti in base al criterio di competenza temporale che, per le locazioni degli immobili, tiene conto dei canoni contrattualmente maturati nel 2008 mentre per i costi relativi alle prestazioni di servizi (ad esempio le spese di gestione degli immobili) tiene conto del periodo in cui tali prestazioni sono state eseguite. Per dare piena attuazione al principio in questione si è provveduto alla registrazione in bilancio di singole poste rettificative di ratei, risconti e fatture da ricevere.

DEROGHE AI SENSI DELL' ART. 2423 QUARTO COMMA**Immobilizzazioni materiali e titoli che non costituiscono immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni materiali ed i titoli iscritti nell'attivo che costituiscono investimenti del programma previdenziale del F.A.S.C. sono stati valutati, in deroga ai criteri del Codice Civile, al valore normale, in accoglimento del principio contabile internazionale n.26 previsto per i fondi di previdenza che, all'art.32 così recita: *"Gli investimenti da parte di un programma previdenziale devono essere iscritti al valore normale. Nel caso di titoli mobiliari negoziabili il valore normale è quello di mercato. Laddove non sia possibile una stima*

dei valori normali degli investimenti posseduti dal programma deve essere fornita una illustrazione dei motivi per i quali il valore normale non viene utilizzato”.

L'adozione di detto criterio di valutazione, che deroga, sulla base dell'art.2423 4° comma, ai criteri generali di valutazione delle poste di bilancio, è stata fatta tenendo presente che l'attività istituzionale del F.A.S.C., a norma di Statuto, è costituita dall'erogazione, senza scopo di lucro, di prestazioni previdenziali ed assistenziali in esecuzione dei contratti collettivi nazionali di lavoro pubblicati nelle Gazzette Ufficiali del 26/2/1936 n.47 e del 11/3/1939 n.59 e successive modifiche ed integrazioni, ed in considerazione del fatto che non è prevista dal Codice Civile e dal D.Lgs 127/91 alcuna norma specifica per i Fondi di previdenza. Si è quindi ritenuto opportuno derogare ai criteri previsti dal Codice Civile in quanto così come formulati, gli stessi non consentono una corretta rappresentazione di dette attività in bilancio.

La valutazione di questi investimenti al valore normale riguarda le seguenti voci di bilancio:

- Terreni e fabbricati, voce che è esposta tra le immobilizzazioni materiali;
- Altri titoli, esposti tra le attività finanziarie immobilizzate e non immobilizzate.

Si precisa, che il valore degli immobili di proprietà del F.A.S.C risulta costituito come segue:

	Costo originario	Manutenzioni straordinarie	Rivalutazioni	Valore al 31/12/2008
MI - Quartiere Ripamonti	7.023,72	6.044,70	169.550,72	182.619,14
MI - Farini/Valtellina	18.392,24	39.086,47	319.048,63	376.527,35
Milano - Via Gulli (Sede)	28.325.386,10	766.858,17	0,00	29.092.244,27
Totale Fabbricati	28.350.802,06	811.989,34	488.599,35	29.651.390,76